



Camera di Commercio
Foggia

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/25654/2017/CFGAUTO

FOGGIA, 28/07/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI FOGGIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI SPA SIGLABILE IN ASE SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02409320716
DEL REGISTRO IMPRESE DI FOGGIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: FG-170076

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT.ATTO: 13/01/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S RIQ 03 ELENCO SOCI

DATA DOMANDA: 28/07/2017 DATA PROTOCOLLO: 28/07/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 03464080716-GE.TI. SERVICE SAS DI TITTA R

.....
Estremi di firma digitale



Camera di Commercio
Foggia

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/25654/2017/CFGAUTO

FOGGIA, 28/07/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	28/07/2017 19:30:19
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/07/2017 19:30:19

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/07/2017 19:30:19

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/07/2017 19:51:43

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.

Sede in INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA
71043 MANFREDONIA (FG)
Capitale sociale Euro 1.606.800,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato negativo pari a Euro (523.489), la perdita è maturata, principalmente, nell'ambito del contratto di servizio in essere con il Comune di Manfredonia e determinata dalla maggiore incidenza dei costi di esercizio legati allo smaltimento e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (RSU).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nell'ambito del territorio del Comune di Manfredonia, del Comune di Vieste e Comune di Zapponeta.

La società ha sede legale, amministrativa ed operativa in Manfredonia nella zona PIP insula 48/49 - Località Pariti.

Sono altresì presenti sedi secondarie in:

- Manfredonia alla Località Pariti 2 (Area vecchia discarica e centro RAEE) e alla Via Tratturo del Carmine 14/16;
- Vieste alla Via Defensola n. 19;
- Zapponeta alla Via Papa Giovanni XXIII n. 4.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società, ma è alla direzione e coordinamento dei soci Comune di Manfredonia e Comune di Vieste.

La nascita di una entità societaria sovra Comunale, concretizzatasi con l'apertura del capitale sociale effettuata in data 13 gennaio 2016, a favore del Comune di Vieste rendono stringente la necessità di intervenire sull'efficientamento e sul potenziamento del servizio anche in considerazione della nuova dimensione e del ruolo che Azienda Servizi Ecologici S.P.A. sta assumendo a livello provinciale nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 il processo di riconversione aziendale nel Comune di Manfredonia, con il passaggio da un sistema di raccolta a cassonetti stradali a un sistema di raccolta porta a porta, ha comportato un profondo cambiamento nella struttura produttiva dell'impresa.

Il piano di conversione ha previsto una nuova organizzazione dei servizi di raccolta verso il sistema del "porta a porta" spinto prestando però attenzione a salvaguardare gli attuali livelli tariffari e non incidere sulla collettività.

L'attività di conversione del servizio ha comunque comportato la necessità di assumere dei correttivi alla progettazione iniziale in relazione alle tipologie di automezzi utilizzati per tale nuovo sistema di raccolta adattando l'acquisizione di mezzi strumentali alle diverse esigenze che si manifestavano e per tale ragione si è privilegiato, in questa fase di avvio del nuovo servizio, la fornitura di automezzi a noleggio anziché impegnarsi con l'acquisto che di mezzi nuovi.

Il personale è stato sottoposto ad attività di addestramento al nuovo sistema sia per l'utilizzo dei nuovi mezzi di raccolta, sia per le modalità di raccolta rispetto a quella effettuata con contenitori stradali, al fine di portare a un grado di professionalità media il personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto a continuare la gestione in via sperimentale del mercato ittico di Manfredonia. A tale proposito si evidenzia che la gestione del mercato ittico è stato solo di tipo "in continuazione" con l'attività precedentemente svolta dal Comune di Manfredonia anche perché non abbiamo ricevuto l'autorizzazione dallo stesso per dare avvio al Piano Industriale presentato al Comune per la relativa approvazione e che prevedeva una rimodulazione completa dell'attività mercatale.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	14.691.248	10.921.238	8.418.509
margine operativo lordo	(323.192)	64.429	(1.946.313)
Risultato prima delle imposte	(482.516)	68.438	(1.825.903)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	14.114.201	10.827.801	3.286.400
Costi esterni	8.016.195	5.374.280	2.641.915
Valore Aggiunto	6.098.006	5.453.521	644.485
Costo del lavoro	6.421.198	5.389.092	1.032.106
Margine Operativo Lordo	(323.192)	64.429	(387.621)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	358.187	112.059	246.128
Risultato Operativo	(681.379)	(47.630)	(633.749)
Proventi diversi	244.636	93.437	151.199
Proventi e oneri finanziari	(45.773)	22.631	(68.404)
Risultato Ordinario	(482.516)	68.438	(550.954)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(482.516)	68.438	(550.954)
Imposte sul reddito	40.973	60.528	(19.555)
Risultato netto	(523.489)	7.910	(531.399)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	293.221	30.800	262.421
Immobilizzazioni materiali nette	3.951.736	2.575.445	1.376.291
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	95.207	95.207	
Capitale immobilizzato	4.340.164	2.701.452	1.638.712
Rimanenze di magazzino	66.227	45.525	20.702
Crediti verso Clienti	1.543.093	850.464	692.629
Altri crediti	1.051.478	484.050	567.428
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	2.660.798	1.380.039	1.280.759
Debiti verso fornitori	2.871.823	1.661.692	1.210.131
Acconti	16.504	13.000	3.504
Debiti tributari e previdenziali	450.685	461.552	(10.867)
Altri debiti	216.571	182.257	34.314
Ratei e risconti passivi	412.924	120.943	291.981
Passività d'esercizio a breve termine	3.968.507	2.439.444	1.529.063
Capitale d'esercizio netto	(1.307.709)	(1.059.405)	(248.304)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.682.809	1.682.809	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	1.682.809	1.682.809	
Capitale investito	1.349.646	(40.762)	1.390.408
Patrimonio netto	(1.346.093)	(1.792.234)	446.141
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.744.325)	(380.102)	(1.364.223)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.740.772	2.213.098	(472.326)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.349.646)	40.762	(1.390.408)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(2.994.071)	(909.218)	363.945
Quoziente primario di struttura	0,31	0,66	1,26
Margine secondario di struttura	433.063	1.153.693	2.032.162
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,43	2,43

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	657.141	759.222	(102.081)
Denaro e altri valori in cassa	431	710	(279)
Disponibilità liquide	657.572	759.932	(102.360)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.553.236	1.522.482	30.754
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	400.926	206	400.720
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	69.110	69.110	
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	470.036	69.316	400.720
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.740.772	2.213.098	(472.326)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.433.333		1.433.333
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	310.992	380.102	(69.110)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.744.325)	(380.102)	(1.364.223)
Posizione finanziaria netta	(3.553)	1.832.996	(1.836.549)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,18	1,50	1,69
Liquidità secondaria	1,20	1,52	1,75
Indebitamento	5,54	2,48	2,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,10	1,43	2,43

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,18. La situazione finanziaria della società è da considerarsi complessivamente buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,20. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 5,54. L'ammontare dei debiti sta assumendo dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,10, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in materia di sicurezza del personale.

Il personale in forza al 31/12/2016 è pari a 132 unità lavorative così distinte per ambiti territoriali di intervento e per tipologia di contratto di lavoro:

- Direttore n. 1 dipendente a tempo determinato;
- Manfredonia n. 91 dipendenti a tempo indeterminato;
- Vieste n. 32 dipendenti a tempo indeterminato;
- Zapponeta n. 8 dipendenti a tempo determinato – part time.

Si evidenzia che il personale amministrativo, tecnico e manutentore in forza nella sede di Manfredonia effettua attività e controllo e assistenza anche per le zone di lavoro di Vieste e Zapponeta.

L'Azienda opera nel settore dell'igiene urbana sul territorio del Comune di Manfredonia e del Comune di Zapponeta, sia nel nucleo abitativo centrale che negli insediamenti turistici del litorale sud e nelle urbanizzazioni periferiche come Borgo Mezzanone.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	17.772
Impianti e macchinari	(897)
Attrezzature industriali e commerciali	755.904
Altri beni	873.376

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'Azienda si è dotata, avvalendosi delle proprie strutture, di un piano funzionale con relativo piano industriale per la raccolta differenziata porta a porta spinta. Tale attività di ricerca e sviluppo è stata espletata con rilievi, accertamenti e studi finalizzati alla trasformazione del servizio di raccolta dalla modalità ("stradale") a quella "domiciliare", ovvero nel sistema detto anche "porta a porta spinto".

Per lo sviluppo futuro dell'azienda ed a seguito delle deliberazioni dell'ARO, si è in attesa della trasformazione dell'ASE in società multiproprietari con il comune di Manfredonia capo fila ed i comuni di, M.S. Angelo, Vieste, Mattinata e Zapponeta soci aventi il controllo analogo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'Azienda Servizi Ecologici SpA non ha imprese controllate, collegate o controllanti. La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie e tantomeno azioni di società controllanti detenute

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

L'art. 2428 c.c. richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto la società. In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato ad ogni realtà aziendale.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi viene di seguito esposto un distinguo tra rischi interni ed esterni, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

In relazione ai rischi interni si evidenzia:

- Efficienza/efficacia operativa, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi superiori rispetto a quanto stimato;
- Delega, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo;
- Risorse umane, il personale possiede adeguate competenze al proseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai rischi di fonte esterna, vengono qui di seguito descritti i principali fattori di rischio ai quali la società è esposta.

Fattori di rischio legati al settore nel quale la società opera.

- Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime. La principale voce di costo della società è riferita al costo di smaltimento in discarica dei rifiuti RSU. Vi è pertanto il rischio che eventuali aumenti dei prezzi di conferimento possano produrre effetti negativi sulla marginalità attesa.
- Rischi di concentrazione del fatturato. Le relazioni con i clienti sono normalmente stabili e di lungo periodo e alla data attuale, non vi sono indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di clienti rilevanti per la società.
- Rischi connessi all'insolvenza di clienti. Il momento di crisi dell'economia può generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti.
- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari. L'indebitamento finanziario della società è tale da consentire, unitamente alla generazione di cassa derivante dall'attività di gestione, di ritenere non significativi i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari.
- Strumenti finanziari derivati. Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Carbone Adriano Vincenzo

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	71043 MANFREDONIA (FG) INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA
Codice Fiscale	02409320716
Numero Rea	FG 170076
P.I.	02409320716
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

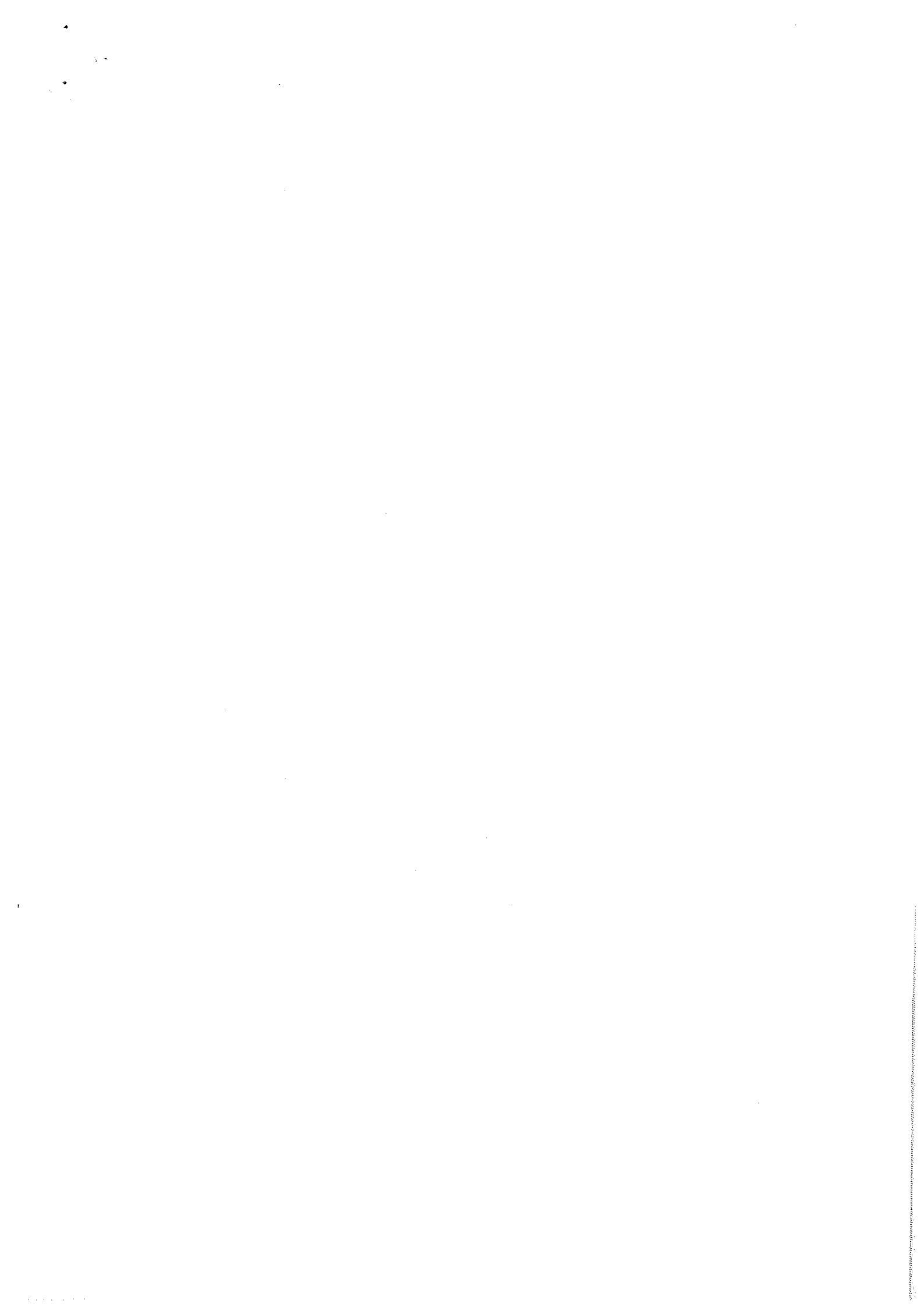
Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	280.981	30.800
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.280	-
7) altre	2.960	-
Totale immobilizzazioni immateriali	293.221	30.800
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.174.979	1.179.549
2) impianti e macchinario	806.288	807.830
3) attrezzature industriali e commerciali	953.525	282.758
4) altri beni	1.006.884	305.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.060	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.951.736	2.575.445
Totale immobilizzazioni (B)	4.244.957	2.606.245
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	43.298	45.525
5) acconti	22.929	-
Totale rimanenze	66.227	45.525
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.727	850.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.661	4.661
Totale crediti verso clienti	690.388	855.125
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	857.366	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.238	403.125
Totale crediti tributari	805.238	403.125
5-ter) imposte anticipate	105.273	105.273
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.513	66.198
Totale crediti verso altri	231.513	66.198
Totale crediti	2.689.778	1.429.721
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.553.236	1.522.482
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.553.236	1.522.482
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	657.141	759.222
3) danaro e valori in cassa	431	710
Totale disponibilità liquide	657.572	759.932
Totale attivo circolante (C)	4.966.813	3.757.660
Totale attivo	9.211.770	6.363.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.606.800	1.556.633
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.180	-
IV - Riserva legale	400	-
V - Riserve statutarie	7.510	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	31.232	31.231
Varie altre riserve	196.460 ⁽¹⁾	196.460
Totale altre riserve	227.692	227.691
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(523.489)	7.910
Totale patrimonio netto	1.346.093	1.792.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.682.809	1.682.809
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.926	206
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.433.333	-
Totale debiti verso banche	1.834.259	206
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.110	69.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	310.992	380.102
Totale debiti verso altri finanziatori	380.102	449.212
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.504	13.000
Totale acconti	16.504	13.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.871.823	1.661.692
Totale debiti verso fornitori	2.871.823	1.661.692
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.691	168.413
Totale debiti tributari	187.691	168.413
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.994	293.139
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.994	293.139
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.571	182.257
Totale altri debiti	216.571	182.257
Totale debiti	5.769.944	2.767.919
E) Ratei e risconti	412.924	120.943
Totale passivo	9.211.770	6.363.905

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Altre ...	196.458	196.458



Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.114.201	10.827.801
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	332.411	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.867	-
altri	198.769	93.437
Totale altri ricavi e proventi	244.636	93.437
Totale valore della produzione	14.691.248	10.921.238
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.727.669	1.668.721
7) per servizi	4.716.106	3.434.333
8) per godimento di beni di terzi	800.099	154.530
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.484.129	3.745.236
b) oneri sociali	1.554.102	1.379.346
c) trattamento di fine rapporto	382.967	247.042
e) altri costi	-	17.468
Totale costi per il personale	6.421.198	5.389.092
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.264	8.838
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.923	103.221
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.266
Totale ammortamenti e svalutazioni	358.187	116.325
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.227	22.121
14) oneri diversi di gestione	102.505	90.309
Totale costi della produzione	15.127.991	10.875.431
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(436.743)	45.807
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.820	33.855
Totale proventi diversi dai precedenti	30.820	33.855
Totale altri proventi finanziari	30.820	33.855
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76.593	11.224
Totale interessi e altri oneri finanziari	76.593	11.224
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.773)	22.631
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(482.516)	68.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.973	60.528
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.973	60.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(523.489)	7.910

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(523.489)	7.910
Imposte sul reddito	40.973	60.528
Interessi passivi/(attivi)	45.773	(22.631)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.270)	(1.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(447.013)	44.807
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	247.042	247.042
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358.188	112.059
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	14.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	605.230	373.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	158.217	418.634
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.702)	101.121
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	164.737	1.090.087
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.210.131	29.787
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	291.981	120.943
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.401.394)	(682.448)
Totale variazioni del capitale circolante netto	244.753	659.490
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	402.970	1.078.124
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.773)	22.631
(Imposte sul reddito pagate)	(37.422)	25.674
(Utilizzo dei fondi)	(247.042)	(232.450)
Totale altre rettifiche	(330.237)	(184.145)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	72.733	893.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.656.215)	(1.382.949)
Disinvestimenti	10.270	1.000
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(340.685)	(39.638)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(30.754)	(1.522.482)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.017.384)	(2.944.069)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	400.720	206
Accensione finanziamenti	1.433.333	449.212
(Rimborso finanziamenti)	(69.110)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	77.348	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.842.291	449.420
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(102.360)	(1.600.670)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	759.222	2.360.602
Danaro e valori in cassa	710	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	759.932	2.360.602
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	657.141	759.222
Danaro e valori in cassa	431	710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	657.572	759.932

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 523.489,00.

La perdita di esercizio è maturata, principalmente, nell'ambito del contratto di servizio in essere con il Comune di Manfredonia ed è stata determinata dalla maggiore incidenza dei costi di esercizio legati allo smaltimento e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (RSU).

Per una migliore comprensione delle voci di costo che hanno determinato la perdita di esercizio bisogna partire dal dato indicato nel bilancio di previsione 2016 – Comune di Manfredonia - relativamente alla voce "smaltimento in discarica" dove era stato ipotizzato, sulla base dei dati storici, un costo previsionale di euro 2.070.000,00 mentre a consuntivo tale voce di costo si è consolidato nell'importo di euro 2.469.229,13 con una variazione complessiva a rendiconto di oltre euro 400.000,00 rispetto al valore di previsione iniziale.

La determinazione esatta di tale voce di costo non era ipotizzabile in sede di redazione del bilancio di previsione in quanto la sua evoluzione è avvenuta nel corso dell'esercizio 2016 dove il costo dello smaltimento dei rifiuti RSU del Comune di Manfredonia è aumentato a seguito di diverse ordinanze di delocalizzazione del sito dove effettuare lo smaltimento e che possiamo a consuntivo così riassumere:

- a) Dal mese di gennaio al mese di aprile 2016 lo smaltimento dei RSU è stato effettuato presso il sito di Cerignola (SIA SRL) con costo di smaltimento di euro 92,90 (comprensivo di IVA);
- b) Dal mese di maggio al mese di ottobre 2016 lo smaltimento dei RSU è stato effettuato presso il sito di Deliceto (AGECOS SPA) con costo di smaltimento di euro 113,97 (comprensivo di IVA);
- c) Dal mese di novembre al mese di dicembre 2016 lo smaltimento dei RSU è stato effettuato presso il sito di Foggia (AMIU SPA) con costo di smaltimento di euro 176,93 (comprensivo di IVA).

Il maggiore costo di smaltimento, fattore destabilizzante per l'economia degli Enti Locali ha indotto la Regione Puglia, con la legge Regionale n. 25 del 18 ottobre 2016 avente ad oggetto "Destinazione straordinaria in favore dei comuni del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" che ha stabilito che il 50% del gettito annuale derivante dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento dei rifiuti è destinato a finanziare i comuni che nel periodo 1 – luglio – 31 dicembre 2016 e per sopravvenute carenze impiantistiche hanno sostenuto maggiori oneri per il trasferimento e il conferimento dei rifiuti solidi urbani" ad intervenire per la destinazione straordinaria in favore dei comuni di parte del comune speciale per il deposito in discarica.

Il socio Comune di Manfredonia, tramite la nota dell'ASE SPA con la quale si certificavano i maggiori costi sostenuti per i rifiuti trasportati e conferiti presso impianti di terzi nel periodo Luglio – Dicembre 2016 e ammontanti complessivamente ad euro 521.604,89, ha preso atto di tale situazione straordinaria e con deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 12.12.2016, avente ad oggetto "L.R. 25/2016 – Finanziamento comuni per maggiori oneri di trasferimento e conferimento rifiuti. Richiesta fondi" il socio Comune di Manfredonia ha deliberato richiesta alla Regione Puglia per l'utilizzo della somma di euro 521.604,89 determinata dai maggiori oneri subiti per le cause di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e b) della suddetta Legge Regionale.

Si presume nel breve periodo la chiusura dell'iter amministrativo per la erogazione di tale somma a favore del Comune di Manfredonia a ristoro dei maggiori costi sostenuti per il tramite della partecipata ASE SPA..

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, gestisce secondo il modello in "house providing" il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dal Comune di Manfredonia che è, ad un tempo, Socio e principale committente dell'Azienda Servizi Ecologici spa.

Nel corso dell'esercizio è continuato il servizio di igiene urbana nel Comune di Vieste che nel frattempo, in data 13 gennaio 2016 ha sottoscritto una quota di capitale sociale dell'ASE Spa.

E' in corso il perfezionamento degli atti amministrativi propedeutici all'ingresso del Comune di Zapponeta nel capitale sociale ASE SPA.

L'avvio del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" nel Comune di Manfredonia e, successivamente, nel Comune di Vieste e Zapponeta, fa parte del piano industriale predisposto dalla società e approvato dai soci che si basa su alcuni semplici ma determinanti principi:

- essere conforme alle normative ambientali vigenti;
- garantire l'economicità del sistema di filiera;
- rafforzare il concetto che il rifiuto può essere una risorsa;
- perseguire l'incremento della raccolta differenziata;
- tendere all'autosufficienza impiantistica e gestionale nell'ambito dell'ARO di riferimento.

I tre obiettivi primari del piano industriale possono essere così riassunti:

- 1- stabilizzazione del prelievo tariffario nell'arco della durata del piano;
- 2- massimo recupero di materia;
- 3- autosufficienza impiantistica per il trattamento dei rifiuti raccolti;

Per perseguire questi obiettivi coerentemente con i principi descritti sopra le strategie individuate sono, di conseguenza:

- 1- adeguamento dei livelli tariffari alle ipotesi emergenti dalla pianificazione;
- 2- modifica del sistema di raccolta, con la conversione dell'attuale sistema a cassonetti stradali alla raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto;

Il processo di riconversione aziendale da un sistema di raccolta a cassonetti stradali a un sistema di raccolta porta a porta ha comportato un profondo cambiamento nella struttura produttiva dell'impresa e che viene attuato per fronteggiare il piano industriale proposto dall'Amministratore Unico.

Il piano industriale è strutturato per analizzare le ipotesi gestionali, le correlate necessità economiche e quelle di bilancio dell'azienda prevede una nuova organizzazione dei servizi di raccolta verso il sistema del "porta a porta" spinto il tutto salvaguardando gli attuali livelli tariffari e con l'obiettivo di raggiungere livelli di raccolta differenziata superiori al 70%.

Durante l'attività realizzata sul campo si sono potuti portare dei correttivi alla progettazione iniziale in relazione alle tipologie di automezzi utilizzati per tale nuovo sistema di raccolta adattando l'acquisizione alle diverse esigenze che si manifestavano (in taluni casi è stato necessario dotarsi di mezzi più piccoli ma più versatili; in qualche altro caso è stato più economico utilizzare mezzi più capienti ampliando il giro di raccolta). Per tale ragione si è continuato a privilegiare la fornitura di automezzi a noleggio anziché impegnarsi con l'acquisto che, diventando strutturale necessiterebbe di più difficoltà di adattamento alle diverse esigenze.

Il personale è stato sottoposto ad attività di addestramento al nuovo sistema sia per l'utilizzo dei nuovi mezzi di raccolta, sia per le modalità di raccolta rispetto a quella effettuata con contenitori stradali, al fine di portare a un grado di professionalità media il personale dipendente.

L'attività di sperimentazione ed avvio è, pertanto, proseguita per tutto l'esercizio 2016 e ciò ha consentito di avere elementi più precisi per l'allargamento del nuovo sistema di raccolta ai restanti comuni (Vieste e Zapponeta) da effettuare nel prossimo esercizio.

Condizione determinante ed essenziale per raggiungere gli obiettivi di raccolta e recupero prefissati è la comunicazione. Per questo è stata prevista una capillare campagna di sensibilizzazione e informazione ai cittadini, realizzata sia in fase di avvio - con visite a domicilio - che a regime, con strumenti diversificati e in maniera continuativa, al fine di mantenere un contatto diretto con l'utenza e migliorare così via via la qualità del servizio.

Il nuovo sistema di raccolta porta a porta, all'interno del piano industriale, consentirà la massima valorizzazione delle frazioni differenziate con il loro avvio a recupero e la riduzione al minimo della frazione indifferenziata. In tal modo, con lo sviluppo dell'attività impiantistica prevista nel piano industriale sarà possibile contenere i costi di conferimento del rifiuto.

Il ritardo nell'avvio del sistema impiantistico, rispetto alle previsioni del piano industriale, non pregiudicano gli obiettivi del progetto anche se è stato necessario dilazionare il nuovo sistema di raccolta.

I costi capitalizzati per questa fase di riconversione industriale consistente nel cambiamento del sistema di raccolta includono i costi del personale operativo oltre ai costi per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'avvio di tale nuovo sistema di raccolta.

I dati e le esperienze raccolte in questa fase saranno necessari per progettare e, successivamente, approntare in maniera più efficace il nuovo sistema di raccolta.

Per ultimo si evidenzia che nell'anno 2017 è prevista l'avvio dell'impianto di selezione che ci permetterà di completare, ulteriormente, il ciclo di raccolta dei rifiuti e che permetterà, ai Comuni soci, di avere significativi risparmi di costi gestionali del servizio oltre che ottenere il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata con valori standard conformi alle richieste normative.

Modello societario

L'Azienda Servizi Ecologici spa è una società in house providing ("gestione in proprio") con modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, cioè senza ricorrere al libero mercato.

Il capitale sociale è suddiviso e partecipato dal Comune di Manfredonia, con una partecipazione societaria del 96,88%, e dal Comune di Vieste, con una partecipazione societaria del 3,12%.

I soci pubblici proprietari esercitano, nei confronti della società, l'attività di direzione e di coordinamento.

Il rapporto con il Comune di Manfredonia si applica nell'attività svolta dello spazzamento e della raccolta dei rifiuti urbani in virtù di un contratto di servizio che ne disciplina e regola lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Trattandosi di società in "house" le operazioni commerciali intrattenute con il Comune di Manfredonia sono state effettuate nel pieno rispetto della normativa civilistica e secondo gli indirizzi espressi dalla magistratura contabile (Corte dei Conti) e sotto il diretto controllo del socio che determina:

- l'attività di indirizzo e controllo della società;
- la programmazione aziendale della società per il tramite dell'approvazione del bilancio di previsione annuale;
- gli strumenti di controllo gestionale ed economico-finanziario della società per il tramite delle verifiche infra annuali sui bilanci intermedi;
- la vigilanza sulla società esercitata attraverso la nomina diretta, ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, dei componenti dell'organo esecutivo, dell'organo di vigilanza e dell'organo di controllo contabile;
- il controllo sulla regolarità, economicità, redditività e razionalità della gestione amministrativa posta in essere dalla società.

Rapporti commerciali e rapporti diversi intercorsi tra controllata e controllante**COMUNE DI MANFREDONIA**

Al 31 dicembre 2016 non esistono finanziamenti effettuati dal Comune di Manfredonia a favore di Azienda Servizi Ecologici spa.

Le operazioni commerciali attive (fatture di vendita) poste in essere ed intrattenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2016 con la controllante Comune di Manfredonia ammontano, al netto dell'IVA, ad:

- Euro 7.727.273 per attività caratteristica relativo ai servizi di igiene urbana;
- Euro 124.382 per attività di pulizia aree portuali;
- Euro 233.728 per corrispettivo gestione verde pubblico;
- Euro 16.844 per attività diverse.

Non ci sono operazioni commerciali passive (fatture di acquisto) intrattenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2016 con la controllante Comune di Manfredonia.

La controllante, Comune di Manfredonia, non ha prestato garanzie a favore dell'impresa controllata Azienda Servizi Ecologici spa.

La società Azienda Servizi Ecologici spa, inoltre, non ha prestato garanzie a favore della controllante Comune di Manfredonia e/o ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

COMUNE DI VIESTE

Al 31 dicembre 2016 non esistono finanziamenti effettuati dal Comune di Vieste a favore di Azienda Servizi Ecologici spa.

Le operazioni commerciali attive (fatture di vendita) poste in essere ed intrattenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2016 con la controllante Comune di Vieste ammontano, al netto dell'IVA, ad euro 3.311.710 per l'attività caratteristica relativo ai servizi di igiene urbana.

Non ci sono operazioni commerciali passive (fatture di acquisto) intrattenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2016 con la controllante Comune di Vieste.

La controllante, Comune di Vieste, non ha prestato garanzie a favore dell'impresa controllata Azienda Servizi Ecologici spa.

La società Azienda Servizi Ecologici spa, inoltre, non ha prestato garanzie a favore della controllante Comune di Vieste e/o ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nonostante le marcate difficoltà dell'economia nazionale che ha determinato il taglio dei trasferimenti statali agli Enti Locali, tra 2008 e 2015, di circa 22 miliardi, ASE Spa ha cercato di svolgere al meglio la propria attività caratteristica cercando di non aumentare il corrispettivo del servizio agli Enti soci, per non incidere sulla loro situazione finanziaria, governando al meglio le difficoltà e gli aumenti dei costi di gestione che nel frattempo sono comunque intervenute.

In tale contesto e in aggiunta alle normali necessità scaturenti dalla esecuzione dei servizi svolti dall'azienda, sono sopravvenuti, nell'anno 2016, eventi di rilievo economico che hanno inciso in maniera significativa sulla gestione aziendale e determinato il risultato economico di esercizio negativo.

A tale fine è importante sottolineare la maggiore incidenza sui costi di esercizio delle voci legate allo smaltimento per conferimento di RSU in discarica che nel corso dell'anno 2016 hanno subito un incremento del prezzo a tonnellata di oltre il 100% rispetto al prezzo inizialmente corrisposto nel mese

di gennaio (prezzo che è stato oggetto di stanziamento nel bilancio di previsione 2016 e da cui è scaturito il corrispettivo per il servizio di igiene urbana di tale annualità per il Comune di Manfredonia).

Criteria di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
Proventi e oneri di natura straordinaria	17.222	(17.222)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	1.792.234			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.792.234			

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
293.221	30.800	262.421

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati da costi sostenuti in modo non ricorrente nella fase pre-operativa relativa all'avvio di nuovi progetti industriali previa dimostrazione del rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. Tali costi, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I costi di impianto e ampliamento saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e sono rappresentati dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nella fase relativa all'avvio del nuovo progetto industriale della Società nel Comune di Manfredonia e che ha previsto il progressivo passaggio al sistema di raccolta dei rifiuti con il c.d. sistema "porta a porta".

Le migliorie effettuate su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.800	-	-	30.800
Valore di bilancio	30.800	-	-	30.800
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(250.181)	(9.280)	(81.224)	(340.685)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	78.264	78.264
Totale variazioni	250.181	9.280	2.960	262.421
Valore di fine esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	360.851	11.600	3.700	376.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.870	2.320	740	82.930
Valore di bilancio	280.981	9.280	2.960	293.221

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
	30.800	337.651		75.230	293.221

I costi di impianto e di ampliamento derivano, come si è detto in precedenza dalla capitalizzazione dei costi sostenuti in modo non ricorrente nella fase relativa all'avvio del nuovo progetto industriale della Società che ha previsto il progressivo passaggio, nel Comune di Manfredonia, al sistema di raccolta dei rifiuti con il c.d. "porta a porta".

Dimostrata la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende, tramite l'approvazione del piano industriale, si è proceduto alla capitalizzazione dei costi direttamente attribuibili alla nuova attività (compresi i costi del personale operativo che ha avviato le nuove attività) nel rispetto del principio contabile della loro recuperabilità e del principio contabile della correlazione costi-ricavi.

Il costo complessivamente capitalizzato per la fase di startup nel Comune di Manfredonia ammonta ad euro 322.351 di cui euro 32.384 per spese attinenti ai mezzi utilizzati per la distribuzione dei mastelli, euro 22.833 per il supporto tecnico esterno, euro 17.588 per spese attinenti la comunicazione informativa ai cittadini sul nuovo sistema di raccolta, euro 123.380 per il personale addetto alla distribuzione dei mastelli ed euro 126.166 quale costo del personale interno aziendale che ha seguito la progettazione del servizio e la fase di avvio dello stesso.

L'ammortamento effettuato per il 2016 ammonta ad euro 64.470 con l'utilizzo di uno specifico conto come fondo di ammortamento.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, ispirato al principio della prudenza, si previsto che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento debba esaurirsi in un periodo non superiore a 5 anni a partire dal 2016.

Con riferimento a tali costi di impianto si precisa che, fino a quando l'ammortamento non sarà completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (art. 2427 n. 3-bis)

Nel corso dell'esercizio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.951.736	2.575.445	1.376.291

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Macchine ed attrezzature di officina	10%
Macchine ed attrezzature per autoparco	10%
Attrezzature per servizio esterno	12%
Macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi diversi	20%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Attrezzature e mobili per magazzino	10%
Terreni e fabbricati	3%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.202.748	
Ammortamenti esercizi precedenti	(23.199)	
Saldo al 31/12/2015	1.179.549	di cui terreni 270.000
Acquisizione dell'esercizio	17.772	
Ammortamenti dell'esercizio	(22.342)	
Saldo al 31/12/2016	1.174.979	di cui terreni 271.542

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	807.830

Saldo al 31/12/2015	807.830
Acquisizione dell'esercizio	(897)
Ammortamenti dell'esercizio	(645)
Saldo al 31/12/2016	806.288

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.970.309
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.687.551)
Saldo al 31/12/2015	282.758
Acquisizione dell'esercizio	755.904
Ammortamenti dell'esercizio	(85.137)
Saldo al 31/12/2016	953.525

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di cassonetti e bidoni per la raccolta dei rifiuti, per la raccolta differenziata.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.201.992
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.896.684)
Saldo al 31/12/2015	305.308
Acquisizione dell'esercizio	873.376
Ammortamenti dell'esercizio	(171.800)
Saldo al 31/12/2016	1.006.884

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	10.060
Saldo al 31/12/2016	10.060

Trattasi della capitalizzazione dei costi di impianto sostenuti nella fase di avvio del nuovo progetto industriale della Società nel Comune di Zapponeta per il passaggio al sistema di raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta"

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.202.748	807.830	1.970.309	3.201.992	-	7.182.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.199	-	1.687.551	2.896.684	-	4.607.434
Valore di bilancio	1.179.549	807.830	282.758	305.308	-	2.575.445
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	17.772	(897)	755.904	873.376	10.060	1.656.215
Ammortamento dell'esercizio	22.342	645	85.137	171.800	-	279.924
Totale variazioni	(4.570)	(1.542)	670.767	701.576	10.060	1.376.291
Valore di fine esercizio						
Costo	1.221.165	806.288	2.729.246	3.882.129	10.060	8.648.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.186	-	1.775.721	2.875.245	-	4.697.152
Valore di bilancio	1.174.979	806.288	953.525	1.006.884	10.060	3.951.736

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha ricevuto un finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico di euro 806.287, giusto decreto di ammissione n. 229 del 18/06/2014, per la realizzazione di un impianto di selezione di rifiuti industriali. A fronte di tale finanziamento la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 120.943 per la cui contabilizzazione è stato scelto il metodo del risconto del contributo in correlazione all'ammortamento del bene oggetto dello stesso.

La società è stata anche beneficiaria, nel corso dell'anno 2016 dei seguenti contributi:

- Contributo COMIECO – importo finanziato euro 147.145 per l'acquisto di mastelli, carrellati e attrezzature varie per il servizio di raccolta "porta a porta" nel Comune di Manfredonia;
- Contributo COMIECO – importo finanziato euro 89.700 per l'acquisto di mastelli, carrellati e attrezzature varie per il servizio di raccolta "porta a porta" nel Comune di Vieste;
- Contributo COREVE – importo finanziato euro 82.467 in conto acquisto attrezzature ed euro 18.536 per attività di comunicazione da svolgere nell'ambito dell'avvio del servizio di "porta a porta" nel Comune di Manfredonia;

L'ammontare complessivo dei contributi erogati in c/impianti è stato iscritto nei risconti passivi per la quota da rinviare per competenza agli esercizi di ammortamento del bene a cui è correlato, così come espressamente previsto dal documento Oic 16 dei principi contabili nazionali e dal documento n. 20 dei principi contabili internazionali (Ias).

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo mentre i contributi in c/impianto così riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in relazione alla vita utile dei beni per i quali il contributo è stato concesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, non essendo entrato in funzione l'impianto di selezione di rifiuti industriali e non essendo avviato il servizio di raccolta "porta a porta" nel Comune di Vieste non sono state imputate nel conto economico quote di ammortamento relative a tali beni e, pertanto, non è stato indicato la correlata voce del conto economico "Altri Ricavi e proventi".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
66.227	45.525	20.702

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.525	(2.227)	43.298
Acconti	-	22.929	22.929
Totale rimanenze	45.525	20.702	66.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.689.778	1.429.721	1.260.057

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto "le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	855.125	(164.737)	690.388	685.727	4.661
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	857.366	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	403.125	402.113	805.238	805.238	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.273	-	105.273		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.198	165.315	231.513	231.513	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.429.721	1.260.057	2.689.778	2.579.844	4.661

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti mercato ittico	37.089
Crediti v/clienti diversi per fatture commerciali	652.904

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 231.513 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Agenzia delle Dogane – carbon tax	26.176
Credito v/COMIECO c/contributo	89.700
Credito v/COREVE c/contributo	46.801
Crediti diversi	68.836

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	690.388	690.388
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	857.366	857.366
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	805.238	805.238
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.273	105.273
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.513	231.513
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.689.778	2.689.778

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		4.266	4.266
Saldo al 31/12/2016		4.266	4.266

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono riferiti alla sottoscrizione del prodotto "BNL investimento sicuro" con polizza 31000349829 del 03/02/2015 tipologia investimento CAPITALVITA MZPH per un totale iniziale di euro 1.490.000,00 ed importo rivalutato al 31.12.2016 di euro 1.553.236,14 e tasso di rendimento finanziario della gestione CAPITALVITA del 2%.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.553.236	1.522.482	30.754

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.522.482	30.754	1.553.236
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.522.482	30.754	1.553.236

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
657.572	759.932	(102.360)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	759.222	(102.081)	657.141
Denaro e altri valori in cassa	710	(279)	431
Totale disponibilità liquide	759.932	(102.360)	657.572

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.346.093	1.792.234	(446.141)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	1.556.633		50.167		1.606.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		27.180		27.180
Riserva legale	-		400		400
Riserve statutarie	-		7.510		7.510
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	31.231		1		31.232
Varie altre riserve	196.460		-		196.460
Totale altre riserve	227.691		1		227.692
Utile (perdita) dell'esercizio	7.910		(531.399)	(523.489)	(523.489)
Totale patrimonio netto	1.792.234		(446.141)	(523.489)	1.346.093

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Fondo di riserva acquisizione immobili	196.458
Totale	196.460

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.606.800	B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.180	A,B,C,D
Riserva legale	400	A,B
Riserve statutarie	7.510	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva da riduzione capitale sociale	31.232	A,B,C,D
Varie altre riserve	196.460	
Totale altre riserve	227.692	
Totale	1.869.582	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Altre ...	196.458	A,B,C,D
Totale	196.460	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutarie

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.494.090	9.635	175.474	(1.894.877)	
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			52.217	1.902.787	7.912
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				7.910	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.556.633		227.691	7.910	1.792.234
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	50.167	400	34.691	(531.399)	(446.141)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					

- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(523.489)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.606.800	400	262.382	(523.489)	1.346.093

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.682.809	1.682.809	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.682.809
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	247.042
Utilizzo nell'esercizio	247.042
Valore di fine esercizio	1.682.809

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.769.944	2.767.919	3.002.025

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	206	1.834.053	1.834.259	400.926	1.433.333
Debiti verso altri finanziatori	449.212	(69.110)	380.102	69.110	310.992
Acconti	13.000	3.504	16.504	16.504	-
Debiti verso fornitori	1.661.692	1.210.131	2.871.823	2.871.823	-
Debiti tributari	168.413	19.278	187.691	187.691	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.139	(30.145)	262.994	262.994	-
Altri debiti	182.257	34.314	216.571	216.571	-
Totale debiti	2.767.919	3.002.025	5.769.944	4.025.619	1.744.325

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori	
SIA – Società Igiene Ambientale	351.037
IDRO SERVICE SRL	122.207
MAINPOWER SRL	90.386
EUROSINTEX SRL	178.742
AGECOS SPA	294.142
COS.ECO SRL	240.647
VRENT SPA	92.421
SIECO SRL	82.350
EURODIESEL SRL	61.255
Debiti v/altri finanziatori	
Ministero infrastrutture c/finanziamento	380.102
Altri debiti	
Dipendenti c/elementi retributivi	172.209

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 1.833.333, comprensivo dei finanziamenti ricevuti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il debito verso banche è riferito al finanziamento iniziale di euro 2.000.000, concesso dalla BNL spa, finalizzato all'acquisto di attrezzature ed automezzi speciali della durata di anni 5 con rimborso in rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e di interessi. A garanzia del finanziamento è stata rilasciata procura notarile, per atto pubblico, all'incasso delle somme relative ai crediti maturandi rinvenienti dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Vieste con impegno aziendale al rispetto del pagamento degli oneri tributari, previdenziali ed assicurativi e con la canalizzazione dei flussi commerciali presso il detto istituto.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto "le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai

12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo". I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.834.259	1.834.259
Debiti verso altri finanziatori	380.102	380.102
Acconti	16.504	16.504
Debiti verso fornitori	2.871.823	2.871.823
Debiti tributari	187.691	187.691
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.994	262.994
Altri debiti	216.571	216.571
Debiti	5.769.944	5.769.944

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.834.259	1.834.259
Debiti verso altri finanziatori	380.102	380.102
Acconti	16.504	16.504
Debiti verso fornitori	2.871.823	2.871.823
Debiti tributari	187.691	187.691
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.994	262.994
Altri debiti	216.571	216.571
Totale debiti	5.769.944	5.769.944

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
412.924	120.943	291.981

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo Ministero infrastrutture	120.943
Contributo COMIECO - Manfredonia	129.413
Contributo COREVE	72.868
Contributo COMIECO - Vieste	89.700
	412.924

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	120.943	291.981	412.924
Totale ratei e risconti passivi	120.943	291.981	412.924

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.691.248	10.921.238	3.770.010

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.114.201	10.827.801	3.286.400
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	332.411		332.411
Altri ricavi e proventi	244.636	93.437	151.199
	14.691.248	10.921.238	3.770.010

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività Valore	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizio igiene urbana Manfredonia	7.727.273
Ricavi per servizio igiene urbana Vieste	3.311.710
Ricavi per servizio igiene urbana Zapponeta	258.000
Ricavi per servizi aree portuali	124.382
Ricavi gestione verde pubblico Manfredonia	233.728
Ricavi servizio mercato ittico	1.897.153
Ricavi attività diverse e da consorzi	561.955
Totale	14.114.201

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività caratteristica	14.114.201
Totale	14.114.201

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.114.201
Totale	14.114.201

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	15.127.991	10.875.431	4.252.560	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Materie prime, sussidiarie e merci	2.727.669	1.668.721	1.058.948	
Servizi	4.716.106	3.434.333	1.281.773	
Godimento di beni di terzi	800.099	154.530	645.569	
Salari e stipendi	4.484.129	3.745.236	738.893	
Oneri sociali	1.554.102	1.379.346	174.756	
Trattamento di fine rapporto	382.967	247.042	135.925	
Altri costi del personale		17.468	(17.468)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	78.264	8.838	69.426	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	279.923	103.221	176.702	
Svalutazioni crediti attivo circolante		4.266	(4.266)	
Variazione rimanenze materie prime	2.227	22.121	(19.894)	
Oneri diversi di gestione	102.505	90.309	12.196	
	15.127.991	10.875.431	4.252.560	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nell'allegato B ed i costi della gestione accessoria, diversi da quelli finanziari, non aventi natura di costi straordinari, ivi compreso tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto e diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016
(45.773)

Saldo al 31/12/2015
22.631

Variazioni
(68.404)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Tot
Interessi fornitori					6	
Sconti o oneri finanziari					3.366	
Interessi su finanziamenti					33.221	
Altri oneri su operazioni finanziarie					40.000	
					76.593	

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	3.366
Altri	73.227
Totale	76.593

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					30.820	30.820
					30.820	30.820

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30.820	33.855	(3.035)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(76.593)	(11.224)	(65.369)
	(45.773)	22.631	(68.404)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	40.973	60.528	(19.555)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	40.973	60.528	(19.555)
IRES		14.341	(14.341)
IRAP	40.973	46.187	(5.214)
Imposte sostitutive			
	40.973	60.528	(19.555)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(482.516)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Imponibile fiscale al lordo della ripresa fiscale e delle deduzioni	(482.516)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.984.455	
	5.984.455	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap al loro della ripresa fiscale e delle deduzioni	5.984.455	

Non sono state iscritte imposte anticipate derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.177	27.787

I compensi corrisposti ed indicati sono comprensivi dei relativi contributi previdenziali.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	1.556.633	1	50.167	50.167	1.606.800	1
Totale	1.556.633	1	50.167	50.167	1.606.800	1

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	50.167

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 1.606.800 azioni ordinarie;

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies*), C.c. e n. 22 *sexies*), C.c.-

Comune di Manfredonia – Piazza del Popolo n. 8

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di operazioni commerciali, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Adriano Vincenzo Carbone

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.

Sede in INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA
71043 MANFREDONIA (FG)
Capitale sociale Euro 1.606.800,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato negativo pari a Euro (523.489), la perdita è maturata, principalmente, nell'ambito del contratto di servizio in essere con il Comune di Manfredonia e determinata dalla maggiore incidenza dei costi di esercizio legati allo smaltimento e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (RSU).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nell'ambito del territorio del Comune di Manfredonia, del Comune di Vieste e Comune di Zapponeta.

La società ha sede legale, amministrativa ed operativa in Manfredonia nella zona PIP insula 48/49 - Località Pariti.

Sono altresì presenti sedi secondarie in:

- Manfredonia alla Località Pariti 2 (Area vecchia discarica e centro RAEE) e alla Via Tratturo del Carmine 14/16;
- Vieste alla Via Defensola n. 19;
- Zapponeta alla Via Papa Giovanni XXIII n. 4.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società, ma è alla direzione e coordinamento dei soci Comune di Manfredonia e Comune di Vieste.

La nascita di una entità societaria sovra Comunale, concretizzatasi con l'apertura del capitale sociale effettuata in data 13 gennaio 2016, a favore del Comune di Vieste rendono stringente la necessità di intervenire sull'efficientamento e sul potenziamento del servizio anche in considerazione della nuova dimensione e del ruolo che Azienda Servizi Ecologici S.P.A. sta assumendo a livello provinciale nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 il processo di riconversione aziendale nel Comune di Manfredonia, con il passaggio da un sistema di raccolta a cassonetti stradali a un sistema di raccolta porta a porta, ha comportato un profondo cambiamento nella struttura produttiva dell'impresa.

Il piano di conversione ha previsto una nuova organizzazione dei servizi di raccolta verso il sistema del "porta a porta" spinto prestando però attenzione a salvaguardare gli attuali livelli tariffari e non incidere sulla collettività.

L'attività di conversione del servizio ha comunque comportato la necessità di assumere dei correttivi alla progettazione iniziale in relazione alle tipologie di automezzi utilizzati per tale nuovo sistema di raccolta adattando l'acquisizione di mezzi strumentali alle diverse esigenze che si manifestavano e per tale ragione si è privilegiato, in questa fase di avvio del nuovo servizio, la fornitura di automezzi a noleggio anziché impegnarsi con l'acquisto che di mezzi nuovi.

Il personale è stato sottoposto ad attività di addestramento al nuovo sistema sia per l'utilizzo dei nuovi mezzi di raccolta, sia per le modalità di raccolta rispetto a quella effettuata con contenitori stradali, al fine di portare a un grado di professionalità media il personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto a continuare la gestione in via sperimentale del mercato ittico di Manfredonia. A tale proposito si evidenzia che la gestione del mercato ittico è stato solo di tipo "in continuazione" con l'attività precedentemente svolta dal Comune di Manfredonia anche perché non abbiamo ricevuto l'autorizzazione dallo stesso per dare avvio al Piano Industriale presentato al Comune per la relativa approvazione e che prevedeva una rimodulazione completa dell'attività mercatale.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	14.691.248	10.921.238	8.418.509
margine operativo lordo	(323.192)	64.429	(1.946.313)
Risultato prima delle imposte	(482.516)	68.438	(1.825.903)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	14.114.201	10.827.801	3.286.400
Costi esterni	8.016.195	5.374.280	2.641.915
Valore Aggiunto	6.098.006	5.453.521	644.485
Costo del lavoro	6.421.198	5.389.092	1.032.106
Margine Operativo Lordo	(323.192)	64.429	(387.621)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	358.187	112.059	246.128
Risultato Operativo	(681.379)	(47.630)	(633.749)
Proventi diversi	244.636	93.437	151.199
Proventi e oneri finanziari	(45.773)	22.631	(68.404)
Risultato Ordinario	(482.516)	68.438	(550.954)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(482.516)	68.438	(550.954)
Imposte sul reddito	40.973	60.528	(19.555)
Risultato netto	(523.489)	7.910	(531.399)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	293.221	30.800	262.421
Immobilizzazioni materiali nette	3.951.736	2.575.445	1.376.291
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	95.207	95.207	
Capitale immobilizzato	4.340.164	2.701.452	1.638.712
Rimanenze di magazzino	66.227	45.525	20.702
Crediti verso Clienti	1.543.093	850.464	692.629
Altri crediti	1.051.478	484.050	567.428
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	2.660.798	1.380.039	1.280.759
Debiti verso fornitori	2.871.823	1.661.692	1.210.131
Acconti	16.504	13.000	3.504
Debiti tributari e previdenziali	450.685	461.552	(10.867)
Altri debiti	216.571	182.257	34.314
Ratei e risconti passivi	412.924	120.943	291.981
Passività d'esercizio a breve termine	3.968.507	2.439.444	1.529.063
Capitale d'esercizio netto	(1.307.709)	(1.059.405)	(248.304)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.682.809	1.682.809	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	1.682.809	1.682.809	
Capitale investito	1.349.646	(40.762)	1.390.408
Patrimonio netto	(1.346.093)	(1.792.234)	446.141
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.744.325)	(380.102)	(1.364.223)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.740.772	2.213.098	(472.326)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.349.646)	40.762	(1.390.408)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(2.994.071)	(909.218)	363.945
Quoziente primario di struttura	0,31	0,66	1,26
Margine secondario di struttura	433.063	1.153.693	2.032.162
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,43	2,43

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	657.141	759.222	(102.081)
Denaro e altri valori in cassa	431	710	(279)
Disponibilità liquide	657.572	759.932	(102.360)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.553.236	1.522.482	30.754
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	400.926	206	400.720
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	69.110	69.110	
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	470.036	69.316	400.720
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.740.772	2.213.098	(472.326)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.433.333		1.433.333
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	310.992	380.102	(69.110)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.744.325)	(380.102)	(1.364.223)
Posizione finanziaria netta	(3.553)	1.832.996	(1.836.549)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,18	1,50	1,69
Liquidità secondaria	1,20	1,52	1,75
Indebitamento	5,54	2,48	2,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,10	1,43	2,43

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,18. La situazione finanziaria della società è da considerarsi complessivamente buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,20. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 5,54. L'ammontare dei debiti sta assumendo dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,10, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in materia di sicurezza del personale.

Il personale in forza al 31/12/2016 è pari a 132 unità lavorative così distinte per ambiti territoriali di intervento e per tipologia di contratto di lavoro:

- Direttore n. 1 dipendente a tempo determinato;
- Manfredonia n. 91 dipendenti a tempo indeterminato;
- Vieste n. 32 dipendenti a tempo indeterminato;
- Zapponeta n. 8 dipendenti a tempo determinato – part time.

Si evidenzia che il personale amministrativo, tecnico e manutentore in forza nella sede di Manfredonia effettua attività e controllo e assistenza anche per le zone di lavoro di Vieste e Zapponeta.

L'Azienda opera nel settore dell'igiene urbana sul territorio del Comune di Manfredonia e del Comune di Zapponeta, sia nel nucleo abitativo centrale che negli insediamenti turistici del litorale sud e nelle urbanizzazioni periferiche come Borgo Mezzanone.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	17.772
Impianti e macchinari	(897)
Attrezzature industriali e commerciali	755.904
Altri beni	873.376

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'Azienda si è dotata, avvalendosi delle proprie strutture, di un piano funzionale con relativo piano industriale per la raccolta differenziata porta a porta spinta. Tale attività di ricerca e sviluppo è stata espletata con rilievi, accertamenti e studi finalizzati alla trasformazione del servizio di raccolta dalla modalità ("stradale") a quella "domiciliare", ovvero nel sistema detto anche "porta a porta spinto".

Per lo sviluppo futuro dell'azienda ed a seguito delle deliberazioni dell'ARO, si è in attesa della trasformazione dell'ASE in società multiproprietari con il comune di Manfredonia capo fila ed i comuni di, M.S. Angelo, Vieste, Mattinata e Zapponeta soci aventi il controllo analogo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'Azienda Servizi Ecologici SpA non ha imprese controllate, collegate o controllanti. La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie e tantomeno azioni di società controllanti detenute

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

L'art. 2428 c.c. richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto la società. In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato ad ogni realtà aziendale.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi viene di seguito esposto un distinguo tra rischi interni ed esterni, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

In relazione ai rischi interni si evidenzia:

- Efficienza/efficacia operativa, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi superiori rispetto a quanto stimato;
- Delega, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo;
- Risorse umane, il personale possiede adeguate competenze al proseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai rischi di fonte esterna, vengono qui di seguito descritti i principali fattori di rischio ai quali la società è esposta.

Fattori di rischio legati al settore nel quale la società opera.

- Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime. La principale voce di costo della società è riferita al costo di smaltimento in discarica dei rifiuti RSU. Vi è pertanto il rischio che eventuali aumenti dei prezzi di conferimento possano produrre effetti negativi sulla marginalità attesa.
- Rischi di concentrazione del fatturato. Le relazioni con i clienti sono normalmente stabili e di lungo periodo e alla data attuale, non vi sono indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di clienti rilevanti per la società.
- Rischi connessi all'insolvenza di clienti. Il momento di crisi dell'economia può generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti.
- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari. L'indebitamento finanziario della società è tale da consentire, unitamente alla generazione di cassa derivante dall'attività di gestione, di ritenere non significativi i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari.
- Strumenti finanziari derivati. Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Carbone Adriano Vincenzo

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.p.A.

Sede in INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA

71043 MANFREDONIA (FG)

Capitale sociale Euro 1.606.800,00 i.v.

Registro delle Imprese di Foggia e codice fiscale: 02409320716

R.E.A. n.170076

*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori Azionisti dell'A.S.E. S.p.A. .

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, il Collegio sindacale ha svolto sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia le funzioni di revisione legale dei conti. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di revisione legale

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; mentre è nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della

Collegio Sindacale dell'ASE SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca

2622

revisione legale, che abbiamo svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 523.489 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.211.770
Passività	Euro	7.865.677
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.869.582
Perdita d'esercizio	Euro	(523.489)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	14.691.248
Costi della produzione	Euro	15.127.991
Differenza	Euro	(436.743)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(45.773)
Risultato prima delle imposte	Euro	(482.516)
Imposte sul reddito	Euro	40.973

Collegio Sindacale dell'ASE SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca

Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni con l'Amministratore Unico, nelle quali, riguardo alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite e per quanto è stato possibile riscontrare, non sono state rilevate sostanziali violazioni della legge e dello statuto. Abbiamo acquisito dall'Amministratore, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il collegio sindacale - a norma dell'articolo 2403 del Codice civile - vigila sul sistema di controllo e sugli assetti organizzativi adottati dalla società, in particolare se questi siano adeguati a rilevare tempestivamente segnali che facciano emergere dubbi indicativi sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In merito non si pongono specifiche osservazioni.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 e 2409 c.c. .

L'articolo 2426, comma 1, n. 5, dispone che: *«I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale»*. Per questo motivo il Collegio ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dei costi sostenuti per l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti c.d. "porta a porta" sulla scorta di quanto disposto dall'OIC 24. In altre parole, i suddetti costi rientrano tra i "costi di impianto e di ampliamento", perché sono costi che sono stati sostenuti durante la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) oppure quella di accrescimento della capacità operativa concernente,

Collegio Sindacale dell'ASE SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca

appunto, il nuovo sistema di raccolta differenziata.

Nella fattispecie i costi di "start-up" possono essere capitalizzati quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- i costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono stati sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio della raccolta differenziata;
- il principio della recuperabilità dei costi è rispettato, in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito.

Nella fattispecie, la prospettiva di reddito è determinata:

- a) dalla minore quantità di rifiuti conferiti in discarica con conseguenti minori costi di smaltimento, trasporto, personale, etc.;
- b) dalla maggiore quantità di rifiuti raccolti e conferiti per il riciclo, con i conseguenti contributi economici ottenibili;

senza considerare l'ulteriore beneficio ambientale derivante dal mancato conferimento in discarica dei rifiuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nella fattispecie, saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non sarà completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti rilevanti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Giudizio e richiamo d'informativa

Collegio Sindacale dell'ASE SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione concernente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come evidenzia il bilancio, è negativo per euro 523.489. Pertanto, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.S.E. S.p.A. e del risultato economico al 31 dicembre 2016.

Al contempo, il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza per cui nel periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2016 il Comune di Manfredonia ha dovuto recepire diverse ordinanze di delocalizzazione del sito presso cui smaltire i rifiuti urbani indifferenziati. Circostanza che ha imposto all'A.S.E. S.p.A. di conferire i rifiuti presso il sito di Cerignola fino al 31 marzo, presso quello di Deliceto fino al 31 ottobre, e dal 01 novembre presso l'impianto di Foggia, determinando un conseguente maggior costo di smaltimento pari a circa euro 500.000.

L'art. 1 della Legge Regionale n. 25 del 18 ottobre 2016 ha disposto l'erogazione di un contributo destinato a finanziare i comuni che nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2016 hanno sostenuto maggiori oneri per il trasferimento e il conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Pertanto, i suddetti fattori evidenziano come la perdita di esercizio dipende sostanzialmente dal maggior costo di smaltimento dei rifiuti, sostenuto dall'A.S.E. S.p.A., e che tale maggior costo verrà finanziato, seppur indirettamente, dal contributo che la Regione Puglia riconoscerà al Comune di Manfredonia (Cfr. Deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 12.12.2016).

Alla luce di quanto finora evidenziato, il Collegio invita i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dall'Amministrato-

Collegio Sindacale dell'ASE SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca



re unico, e a deliberare riguardo alla perdita di esercizio.

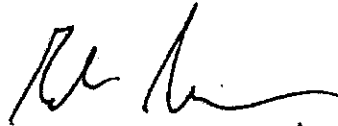
Manfredonia, 21/04/2017

Il Collegio Sindacale

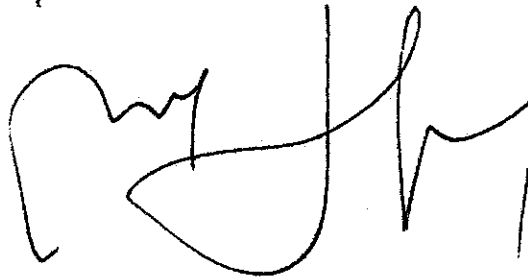
Dott. Natale Tarantini



Dott. Nicola Mele



Dott. Nicola Spadafranca



Collegio Sindacale dell'ASF SpA

Dott. Natale Tarantini - Dott. Nicola Mele - Dott. Nicola Spadafranca